

CON MERCI IN LIEVE CALO MA BOOM DI AUTO NUOVE E FORESTALI

PER FAR FRONTE ALL'AUMENTO DECRETATO DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Consuntivo luci&ombre sull'Alto Tirreno

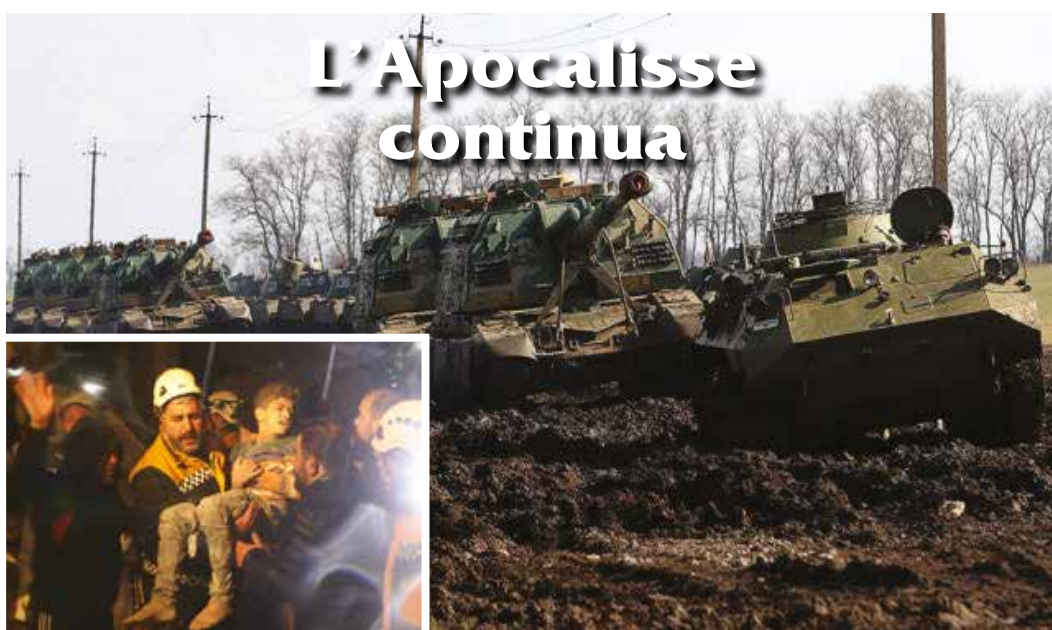
In crescita il flusso passeggeri con le crociere in forte ripresa, mentre i contenitori segnano il passo - Buone prestazioni di Piombino e dei porti elbani

LIVORNO - Traffico passeggeri, auto nuove e forestali in costante crescita e tonnellaggio merci in sostanziale tenuta, nonostante la pesante crisi economica determinata dal conflitto russo-ucraino. Così disegnano i traffici nel sistema portuale del Nord Tirreno (Livorno, Piombino e i porti delle isole) i dati ufficiali diramati dall'AdSP due giorni fa.

I numeri registrati nell'anno appena trascorso - dice l'AdSP - ufficializzano la buona capacità di resilienza del Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che grazie alle buone prestazioni di Piombino e dei porti elbani (Portoferraio, Rio Marina e Cavo) si proietta con rinnovata energia verso il 2023.

I dati sui traffici passeggeri certificano la sostanziale uscita dei porti di competenza dell'AdSP dal biennio della crisi pandemica. La

(segue a pagina 9)



L'Apocalisse continua



Gioia Tauro rateizza i canoni demaniali

Potranno essere pagati in due o tre rate quelli con maggiori oneri - I minimi scatteranno solo dal prossimo ottobre - Come ottenere la facilitazione rateale

**FederPetroli:
per l'Energia
niente chiusure**

ROMA - Il tema è delicato, specie in questo momento di storici cambiamenti delle fonti energetiche e degli approvvigionamenti. Così FederPetroli Italia, in merito alle prossime nomine dei manager e relativi consigli di amministrazione delle aziende energetiche partecipate dallo Stato italiano in scadenza nelle prossime settimane, informa per principio di trasparenza che negli incontri con delegati Istituzionali e Governativi in atto, da parte degli organi di presidenza della FederPetroli Italia, sono state date indicazioni e suggerimenti di tipo tecnico specifico e di confronto sulle diverse politiche nazionali ed internazionali adottate da alcune aziende energetiche.

(segue a pagina 8)



Andrea Agostinelli

GIOIA TAURO - L'impegno è notevole, ma ha alla base il riconoscimento dell'altrettanto impegno dei concessionari sul porto. Per andare loro incontro in questa fase di forte congiuntura economica globale, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, ha approvato il regolamento per la rateizzazione dei canoni demaniali

DOPO I DANNI ALLA "STELLA MARIS" DELLA MARINA MILITARE

Cresce l'emergenza Canale dei Navicelli



Nella foto: La Stella Maris.

LIVORNO - Ne scriviamo da tempo, anche con il supporto dell'Autorità del Canale dei Navicelli: ma ci vuole l'incidente perché il tema arrivi sulle pagine dei grandi quotidiani.

La Port Authority di Pisa adesso ha lanciato un appello alla Regione Toscana e Autorità Portuale del Mar Tirreno Settentrionale perché si intervenga "in somma urgenza" su un problema che ha già causato il danneggiamento di una barca a vela appena sottoposta a refit e il blocco di due yacht di oltre 45 metri fermi nel porto di Livorno perché impossibilitati ad accedere alla darsena pisana.

La situazione denunciata dal presidente della Port Authority di Pisa Salvatore Pisano - si legge in una nota riportata da La Nazione di Pisa - riguarda le dune che si sono create in un rettangolo di acqua di soli 150 metri per 30 metri, posto però nel punto strategico dell'imbocco al porto di Livorno, nel tratto tra i quattro ponti mobili e le Porte Vinciane, alla darsena Toscana. Questi accumuli fanno sì che il fondale in quel punto non superi i due metri e in pochi giorni, stanno creando non pochi danni

(segue a pagina 8)

PROSSIMO IMPIANTO NEL PORTO DI LA SPEZIA

Gas agli autotreni "verdi"

**Ok Antitrust
ad MSC
su TMT e tug**

ROMA - Era quasi scontato e in effetti non ci sono stati problemi: l'Autorità garante della concorrenza ha dato il via libera ad MSC sia per l'acquisizione del 100% della Rimorchiatori Riuniti di Genova, sia all'aumento all'80% delle quote del TMT (Trieste Marine Terminal) con la T.O. Delta rimasta al 20%.

Particolare rilevanza è oggi quella di MSC con le società controllate nel settore dei tug. I suoi rimorchiatori operano ad Ancona, Augusta, Catania, Genova, Gioia Tauro, Salerno, Messina, Milazzo, Siracusa,

(segue a pagina 9)

LA SPEZIA - Il porto prosegue il percorso virtuoso verso la transizione energetica grazie a un impianto di GNL (Gas Naturale Liquefatto) e di Gas Naturale Compresso, denominato EDUX, che sarà posizionato nell'area demaniale marittima di accesso e sosta autotreni in località Stagnoni.

La Società HAM Italia S.r.l. ha progettato la struttura, di facile rimozione, che sarà principalmente dedicata alla distribuzione delle due tipologie di gas agli autotreni.

L'installazione fa seguito al percorso intrapreso dall'AdSP del Mar Ligure Orientale nell'ambito del progetto europeo Interreg Italia-Francia Marittimo GNL FACILE, che ha come obiettivo quello di arrivare ad una progressiva riduzione dell'utilizzo dei combustibili più inquinanti e della dipendenza dal petrolio e quello di mettere in atto tutte le misure necessarie per l'innovazione nel settore dei trasporti nell'uso di GNL, favorendo la crescita di know-how, nuove

(segue a pagina 8)

**MSC aumenta
la partecipazione
al TMT Trieste**

GINEVRA - TIL (Terminal Investment Limited), società del Gruppo MSC, ha ricevuto da parte delle autorità competenti l'autorizzazione all'acquisto di un ulteriore 30% delle quote del Trieste Marine Terminal (TMT).

Con questa operazione TIL

(segue a pagina 8)

marittimi per l'anno 2023, nei porti interni alla propria circoscrizione (Gioia Tauro - Crotone - Corigliano Calabro - Vibo Valentia Marina - Taureana di Palmi).

Come ogni anno, il canone viene aggiornato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in base ad un parametro Istat che ne definisce l'entità minima di riferimento, seguendo l'andamento dell'inflazione.

Considerato che il canone minimo indicato dal Ministero compe-

(segue a pagina 8)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
➡ (A PAGINA 4)**

SO.VE.CAR

CONCESSIONARIA CARRELLI ELEVATORI

Tel. 0586 421990 - Fax 0586 428818 - E-mail: info@sovecarsrl.it



- NOLEGGIO
VENDITA
- USATO
PLURIMARCHE
- ASSISTENZA
MANUTENZIONE
- RICAMBI
ORIGINALI



- SCAFFALATURE
INDUSTRIALI
PER LOGISTICA
- CORSI FORMAZIONE
 - CONDUCENTI CARRELLI ELEVATORI
 - OPERATORI PIATTAFORME DI LAVORO
ELEVABILI con rilascio abilitazione, secondo
l'Accordo Stato/Regioni

Partner of

JUNGHEINRICH

www.sovecarsrl.it

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.																
LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it																
MEDITERRANEAN					SHIPPING COMPANY			GINEVRA								
SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO																
PER				NAVE		VOY DA										
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it						LI SP GIT NA GE CIVIT. VE RA AN TS										
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosezuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>				1		MSC TIANJIN	ME310W	15-3	9-3	12-3	17-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC CANDICE	ME311W	22-3	16-3	19-3	18-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC JEONGMIN	ME312W	29-3	23-3	26-3	25-3	5	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it						SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS										
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro				2		MSC MALENA	CX310A		8-3	10-3		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli						MSC TAMARA	CX311A		15-3	17-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						T.B.N.	CX312A		22-3	24-3		5	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it						LI SP GIT NA GE CIVIT. VE RA AN TS										
TURKEY / GREECE TO USA - - Diretto su Boston e Philadelphia				2 BIS		GSL LALO	MX309A			13-3		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC ELLEN	MX310A			20-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC ANAHITA	MX311A			27-3		5	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it						LI SP GIT NA GE CIVIT. VE RA AN TS										
USA/INDUS - fm Gioia Tauro DIRECT service to NY / Savannah and Norfolk				3		MSC HAITI II	YY309R		7-3			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC HAITI II	YY310R		14-3			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC HAITI II	YY311R		21-3			19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it						LI SP GIT NA GE CIVIT. VE RA AN TS										
USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>				4		NORTHERN MAGNUM	310W	6-3	28-2	3-3		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MAERSK SERANGOON	311W	13-3	7-3	10-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MAERSK PUELO	312W	20-3	14-3	17-3						
MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosezuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA : da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezuzioni interne). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>						MSC NEW HAVEN	MF313W	27-3	21-3	24-3	5	19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it						LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS										
USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosezuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: <i>Port of Spain</i> . Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: <i>Mariel</i> (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: <i>Georgetown</i> . Surimane: <i>Paramaribo</i> . Barbados: <i>Bridgetown</i> . <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>				5		MSC YASHI B	MC309A	3-3	26-2		1-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC CARLOTTA	MC310A	10-3	5-3		8-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosezuzioni interne). - MESSICO WEST COAST : Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>						MSC JULIE	MC311A	17-3	12-3		15-3					
						MSC MELINE	MC312A	24-3	19-3		22-3					
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it						LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS										
NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosezuzioni interne).				6		MSC YAKOHAMA	NL309R	10-3		9-3		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC ARCHIMIDIS	NL310R	17-3		16-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC VANCOUVER	NL311R	24-3		23-3		19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it						NA LI GE										
CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosezuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)				7		MSC NURIA	CI311A		14-3	15-3		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC ROSSELLA	CI312A		21-3	22-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC ALYSSA	CI313A		28-3	29-3		19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it						LI GE GIT NA CIVIT. VE RA AN TS										
MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mom-basa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.				8		MSC FREEPORT	IM310R	13-3	15-3			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC TOPAZ	IM311R	20-3	22-3			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC VERACRUZ	IM312R	27-3	29-3			5	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it						GIT NA CIVIT. VE RA AN TS										
MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mom-basa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.				8 BIS		MSC HAITI II	YY310R		16-3	14-3		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC HAITI II	YY310R		23-3	21-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC HAITI II	YY311R		30-3	28-3			5	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it						LI GIT GE NA PA VE RA AN TS										
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.				9		MAERSK SHEKOU	309W		5-3			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC TIANJIN	ME310W		12-3			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC CANDICE	ME311W		19-3			19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it						CIVIT. SP GIT NA PA VE RA AN TS										
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.				10		MSC CARLOTTA	MC310A	7-3	9-3	4-3		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC JULIE	MC311A	14-3	16-3	11-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC MELINE	MC312A	21-3	23-3	18-3		19	19	19	19	19

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

19	NAVE VOY DA									
	BA VE RA AN GOA TS GIT CAT								CARICO DIRETTO PER:	
	MSC MIA SUMMER MSC MARYLENA MSC MIA SUMMER	AE308A AE309A AE310A	28-2 7-3 14-3	27-2 6-3 13-3	26-2 5-3 12-3			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	T.B.N. MSC ANTWERP III MSC JENNY II	AC308A AC309A AC310A	27-2 6-3 13-3			1-3 8-3 15-3		EVYAP, TEKIRDAG, CONSTANTA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	MSC ESHA F MSC BELLE MSC SHEILA	AV308A AV310A AV311A	26-2 5-3 12-3	2-3 9-3	4-3 11-3			IZMIR, MERSIN, HAIFA, ASHDOD, ALEXANDRIA, DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	MSC NILGUN MSC JEMIMA MSC MASHA 3	AB306A AB307A AB308A	4-3 11-3	26-2 5-3 12-3			1-3 8-3 15-3		PIRAEUS, MERSIN, ISKENDERUN, PORT SAID WEST, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MAERSK CANDOR	AY309R	3-3	26-2			MARSAXLOKK, KOPER, BAR (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	MAERSK CANDOR MAERSK HALIFAX MAERSK HUACHO	307E 308E 310E	27-2 4-3 9-3			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)				
	MED TRABZON MSC SAMSUN MSC TRABZON	AS308A AS309A AS310A	4-3 11-3	27-2 6-3 13-3	3-3 10-3			ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	MSC MASHA 3 SPIRIT OF CHENNAI	AA309A AA310A	3-3 10-3	3-3 10-3	2-3 9-3			PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)		

A BARI L'EVENTO FINALE DI ENFINTIS

Italia, Albania e Montenegro connessi



BARI – È in programma il 2 marzo prossimo a partire dalle ore

9:30 a Bari, presso la Sala Comitato dell'AdSPMAM, l'evento finale

organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – AdSP MAM, nell'ambito del progetto EFINTIS “Enhancing efficiency of the intermodal transport flows by improved ICT systems”, finanziato dal Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020.

Obiettivo del progetto EFINTIS – spiega l'AdSP – è quello di aumentare l'efficienza

dei flussi di trasporto intermodale attraverso l'aggiornamento dei sistemi informativi gestionali degli attori coinvolti e il miglioramento delle connessioni ICT tra diverse modalità di trasporto per passeggeri e merci (trasporto marittimo, stradale e ferroviario). La raccolta dei dati relativi al trasporto in modalità digitale consentirà una procedura amministrativa più rapida ed efficace (procedura doganale, procedura del servizio portuale, ecc.).

L'iniziativa, che prevede un programma ricco di interventi,



Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

sarà un'occasione per focalizzare l'attenzione sulle sfide e le opportunità di sviluppo future nel settore dei Trasporti e della Mobilità Transfrontaliera con particolare riferimento anche al prossimo periodo di Programmazione Interreg 2021-2027. Nello specifico, si prevede una prima parte dedicata alla tematica della mobilità sostenibile e all'importante ruolo che la digitalizzazione oggi ricopre all'interno delle comunità portuali, mentre una seconda parte vedrà illustrati i principali risultati e le azioni pilota realizzate dai partner nell'ambito del progetto Efintis. L'evento si concluderà con la presentazione del progetto DIGSEA e dei risultati raggiunti a livello transfrontaliero e del progetto IWETT EGNOS e del suo sistema di gestione dei porti in Ungheria. Verrà, infine, presentato il progetto LASTING che ha visto la realizzazione di un Piano Strategico per il sistema di transito passeggeri.

Dopo i saluti istituzionali di Ugo Patroni Griffi – presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – ADSPMAM, di un rappresentante del porto di Bari e di Vito Antonio Antonacci – direttore del Dipartimento Mobilità della Regione Puglia, seguiranno gli interventi di Rade Stanišić – referente del Porto

di Bari e di Davide Marcianò – componente del Segretariato Congiunto del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro.

L'evento si terrà interamente in lingua inglese. Per partecipare, occorre registrarsi al seguente link: <https://forms.gle/N4tC2TgaN9z2xph8>, scegliendo se seguire l'evento in presenza o da remoto.

GRAZIE ALL'INCREMENTO DEI TRAFFICI SUI MERCATI UE CENTRALE

Praga con un nuovo deposito box



Simona Kijonková

PRAGA – Packeta Group, che possiede Zásilkovna, la principale azienda ceca di logistica e tecnologia, ha aumentato il suo fatturato a 255 milioni di euro nel 2022.

Si tratta di un aumento del 23% rispetto al 2021, il che conferma il dinamismo di quel mercato che sta interessando anche l'Italia.

Il numero di pacchi trasportati ha raggiunto quasi 90 milioni, il che significa un anno dopo aumento annuo del 22,8%. Alla fine del 2022, Packeta contava più di 15.000 punti di ritiro aziendali in 4 paesi, quasi 140.000 punti di ritiro partner nella maggior parte degli stati europei e collaborava con oltre 46.000 negozi online. Inoltre, nel 2022, l'investimento totale di Packeta è stato di oltre 50 milioni di euro. Il numero di Z-BOX è notevolmente aumentato fino a raggiungere un totale di 6 200, il che ha reso Packeta il leader di mercato nella Repubblica ceca (3 650) e in Slovacchia (1 700); oltre ad un'importante presenza in

Ungheria (800).

Durante l'autunno del 2022, scrive Tereza Kotkova, responsabile delle pubbliche relazioni dell'azienda - Packeta ha lanciato un secondo deposito robotizzato a Rudná, vicino a Praga, in modo che ogni secondo pacco in tutto il gruppo venga ora smistato roboticamente. Packeta può elaborare fino a 1 500 000 pacchi al giorno. Alla fine dello scorso anno, l'app mobile Packeta è stata scaricata da più di 5.000.000 di persone.

“Nonostante il calo anno su anno dell'intero mercato dell'e-commerce e il fatto che abbiamo affrontato un generale raffreddamento della domanda dei consumatori a causa della crisi economica emergente - continua tereza - Packeta ha mantenuto la sua crescita nel 2022.

Lo considero un ottimo successo. I nostri clienti credono che siamo un partner in grado di consegnare i loro pacchi in modo affidabile e puntuale. L'anno scorso, abbiamo investito un enorme impegno e una notevole quantità di denaro nell'assistenza clienti e nel servizio clienti di qualità”, afferma Simona Kijonková, ceo & fondatore del Gruppo Packeta. “Anche quest'anno non sarà facile, ma vogliamo continuare a far crescere la nostra attività e rafforzare ulteriormente la nostra posizione sia nella Repubblica Ceca che negli altri mercati in cui operiamo. Nel 2023, ci concentreremo sul miglioramento della qualità dei nostri prodotti e servizi, aumentare la soddisfazione del cliente, prendersi cura dei clienti esistenti e acquisirne di nuovi.”

MERCOLEDÌ SCORSO A MILANO IN UN FORUM SPECIALISTICO

Netcomm Logistics & Packaging



MILANO – Mercoledì scorso 22 febbraio a Palazzo delle Stelline (Milano) si è svolto l'evento “Netcomm Focus Logistics & Packaging”. Giunto alla settima edizione, l'appuntamento dal titolo “La nuova logistica e packaging sostenibili per l'eCommerce e il New Retail” è stato dedicato all'approfondimento e al dibattito con gli esperti sui temi chiave, i trend e le innovazioni della logistica e del packaging per l'eCommerce.

A partire dai nuovi modelli omnicanale di retail, sono stati trattati alcuni argomenti fondamentali per la crescita del settore e delle attività italiane, quali il ruolo crescente delle tecnologie, i nuovi servizi per l'ultimo miglio, l'eCommerce di prossimità, la delivery war, il digital export e la sostenibilità ambientale di logistica e packaging per l'eCommerce.

L'evento ha costituito anche un'occasione di confronto tra

imprenditori, manager ed esperti di aziende e merchant dell'e-commerce e delle filiere logistiche e del packaging.

Ecco l'agenda dell'evento:
14:30 - 14:45 – Il ruolo e le sfide della logistica e packaging per l'e-commerce e il new retail. Roberto Liscia - presidente, Netcomm.

14:45 – Logistica, la linfa dell'e-commerce. Riccardo Mangiaracina - professore associato di logistica e co-founder & director B2c Logistic Center, Politecnico di Milano.

15:00 – Packaging in carta e cartone: una corretta etichettatura per un'e-commerce sempre più sostenibile. Carlo Mario Montalbetti - direttore generale, Comieco.

15:15 - 15:45 - Tavola Rotonda – Innovazioni, tecnologie e nuovi modelli per lo sviluppo della logistica & packaging per l'e-commerce. Moderatore: Mario Bagliani - senior partner, Netcomm services; Matteo Casagrande - managing director, Element Logic; Marco

Gazzoli - country business lead, Amazon Shipping Italia; Cyril Ninnemann - ceo, bonprix Italia.

15:45 – L'approccio alla sostenibilità delle operations per Cortilia. Marco Casamento - director of operations, Cortilia.

16:00 – Tre buoni consigli per una logistica sostenibile. Daniele Testi - presidente, SOS LOGistica - Associazione per la logistica sostenibile.

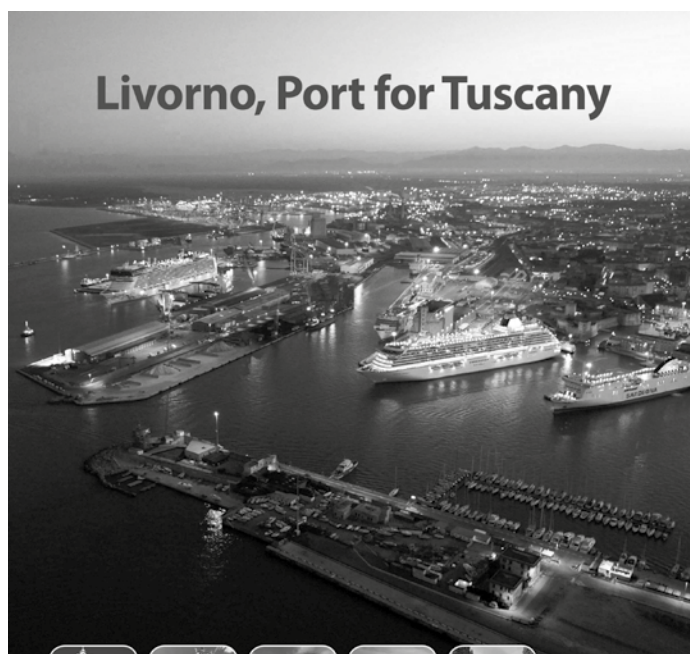
16:45 - Tavola Rotonda – Logistica & Packaging a supporto delle nuove filiere. Moderatore: Giulio Finzi - senior advisor, Netcomm Services; Silvio Bosio - ceo, Paco Pet Shop; Luca Gerini - ceo, Interflora; Nicholas Manzoni - e-commerce leader, North Sails Apparel Spa Società Benefit.

17:15 - Tavola Rotonda – Delivery, Last Mile e Packaging al centro dello sviluppo dell'eCommerce e del New Retail. Moderatore: Mario Bagliani - senior partner, Netcomm Services; Massimiliano Aina - transport manager Italia, Mondoffice; Giovanni Masciali - strategic accounts manager Italy, Sealed Air; Alessandro Missaglia - eCommerce & special project manager, Omnia Retail Srl (Wheelup); Lamberto Porzio - transport manager B2C, Leroy Merlin.

18:00 - Conclusioni – Roberto Liscia - presidente, Netcomm.

-- ALL'INTERNO --

Italia, Albania e Montenegro connessi.	a pag. 4
Praga con un nuovo deposito box.	a pag. 4
Netcomm Logistics & Packaging.	a pag. 4
Marina e Capitanerie, i ruoli per l'Italia.	a pag. 5
Donare farmaci, l'impegno.	a pag. 5
Kalypso cresce ancora.	a pag. 5
In atto l'apocalisse degli insetti.	a pag. 6
Il lockdown “risparmia” un miliardo di euro.	a pag. 6
Obton acquista Sunbeam in Italia.	a pag. 5
Pensare green nei ro-ro: UECC e il futuro sostenibile.	a pag. 5
Assormeggi e la piccola nautica.	a pag. 7
La “leva del remo” al Propeller Club.	a pag. 7
Azimut al Dubai Boat Show.	a pag. 7
Come i marittimi ucraini tornano a bordo delle navi.	a pag. 8
Civitavecchia media sugli stipendi.	a pag. 10
OLT pubblica la capacità in asta.	a pag. 10



www.portodilivorno2000.it

portodilivorno
2000

CI TROVI IN VIA
XXV Aprile, Snc, 19021 Arcola SP

SCRIVICI A
sales@fluidglobalsolutions.com

TELEFONACI ALLO
0187 195 3245

PUMPS COMPONENTS SPARE PARTS

MARFRET
Compagnie Marittime
MARSIGLIA
LINEA VENEZUELA - COLOMBIA

mn. **NEOKASTRO**

LIVORNO
28/02/23

mn. **KRISTINA**

LIVORNO
07/03/23

per. Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France, La Guaira, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo.

AEM

AGENZIE EUROPEE MARITIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006
e-mail: com@aemitalia.com
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO
Via III Novembre, 8
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504
e-mail: n.nencioni@aemitalia.com
www.marfret.com

NELLA GIORNATA D'APERTURA DI SHIPPING FORWARDING&LOGISTICS MEET INDUSTRY

Marina e Capitanerie, i ruoli per l'Italia



Giuseppe Berutti Bergotto

MILANO – Ci vorrà del tempo per metabolizzare le analisi e anche le proposte di “terapie” emerse tra mercoledì scorso ad oggi dalla VII edizione di Shipping Forwarding&Logistics meet Industry che si è svolta al Centro Congressi di Assolombarda a Milano. L'appuntamento rimane il principale riferimento per l'alleanza da costruire tra economia produttiva e distributiva e logistica. Così sono state molte e importanti gli incontri e le conferenze sulle tematiche più attuali del contesto in cui gli operatori si trovano ad operare e dei settori verticali più significativi oggi. Tra gli interventi istituzionali, quello del sottocapo di Stato Maggiore della Marina, ammiraglio Giuseppe Berutti Bergotto, e quello del contrammiraglio (Cp) Massimo

Seno per il comando generale delle Capitanerie. Ecco gli abstracts, che anticipiamo lasciando al prossimo numero numerosi altri temi. Ricordo solo che lungo le rotte marittime - ha detto l'ammiraglio Berutti Bergotto - si muove quasi il 90% del commercio mondiale. L'utilizzo del mare come sistema di comunicazione per il trasporto dei materiali ha un livello di inquinamento notevolmente inferiore rispetto al trasporto stradale e ferroviario. Nell'ultimo decennio grazie allo sviluppo tecnologico è incrementato l'accesso ai fondali che sono diventati dei veri e propri corridoi strategici energetici per il trasporto energetico e dei dati e delle comunicazioni. Il Mediterraneo costituisce un'importante crocevia dove si concentrano tutti gli interessi strategici del nostro

Paese, una cerniera fra l'Europa, l'Asia e l'Africa e fondamentale connettore fra l'area atlantica e l'indopacifica. Il dominio subacqueo diventa una vera e propria dimensione fisica pari alla terra all'aria al mare e allo spazio. La marina è alla guida del polo nazionale della dimensione subacquea con finalità volte alla valorizzazione del settore, alla promozione della ricerca tecnico scientifica subacquea oltre al potenziamento dell'innovazione. Sono coinvolti altri dicasteri per sviluppare sinergie in ottica di supporto del campo della subacquea. Ribadisco l'importanza strategica e libertà di utilizzo del mare. La marina Militare italiana è cruciale per garantire la salvaguardia dei confini e della sicurezza marittima. In mare abbiamo 18 unità (velivoli



Massimo Seno

e navi), oltre a 2500 uomini e donne impiegati per garantire un mare sicuro in tutti i molteplici aspetti. Le Capitanerie sono grate ai promotori dell'evento - ha detto a sua volta il contrammiraglio (Cp) Seno - per l'invito rivolto, consentendoci di esprimere e rappresentare il Corpo nel mondo della logistica e dello shipping. In altre occasioni ho definito il

corpo come un tassello importante e fondamentale che compone il più ampio mosaico del Sistema Mare Italia. Un sistema fatto di tradizioni, modernità, di professionalità ed eccellenze che consentono allo Stato di esercitare la cd. funzione marittima. Le Capitanerie-Guardia Costiera, grazie ad alcune caratteristiche che la connotano (trasversalità, flessibilità, capillarità) riesce a contribuire all'efficientamento delle attività marittimo - portuali di sicurezza in mare. Ricordo che le Capitanerie presidiano il settore della sicurezza, rappresentando un elemento qualificante per il sistema marittimo portuale. Il ruolo di coordinamento che hanno in materia di servizi tec-

nico nautici, di interesse nazionale volti alla sicurezza dei porti, non è solo tecnico e operativo ma che si spinge alla disciplina di questi stessi servizi nell'emanazione (nel caso dei rimorchiatori) dei bandi di gara per le concessioni del servizio di rimorchio: nel 2021-2022 abbiamo emanato bandi per concessioni nei porti che valgono - in proiezione quindicennale - più di 1 miliardo di euro. Per stare all'interno di questo sistema così complesso sicuramente è necessario avere una visione strategica, di cui ci siamo dotati (nell'asso temporale 2022-2025) e che basiamo su 4 pilastri: professionalità personale, presenza capillare, prontezza operativa, partnership internazionale.



NEI SERVIZI A LUNGO RAGGIO CON FAR EAST E GLI USA

Kalypso cresce ancora



Nella foto: La Burgundy ex Quadriga.

GENOVA – A quasi due anni dal suo primo viaggio la Kalypso, compagnia del gruppo Rif Line, rinnova il suo obiettivo di ridurre i tempi di navigazione offrendo alle aziende italiane puntualità e affidabilità. Un inizio anno decisamente positivo e pieno di nuovi progetti quello di Kalypso, unica compagnia di navigazione battente bandiera italiana impegnata nelle tratte da e per il Far East e gli USA. “Come unica compagnia porta containers battente bandiera italiana, sentiamo la responsabilità e il privilegio di essere portatori dei valori del nostro Paese nel mondo e di rappresentarlo nei porti in cui facciamo scalo. – commenta Gianfranco Gazzolo, amministratore delegato di Kalypso – Per noi il tricolore, inteso come cultura di business, gioca un ruolo determinante nello sviluppo della compagnia e della definizione delle rotte di navigazione, che sono sempre strategiche ai fini della crescita economica del paese. Siamo molto attenti ad ascoltare le esigenze del mercato italiano, per questo potremmo essere definiti un vettore strategico per la crescita e la promozione del made in Italy”. Parole suffragate dalle performance che la compagnia ha fatto registrare sulle tratte che la vedono protagonista. Nonostante sulla tratta Cina-Italia abbia fatto registrare delle performance invidiabili anche dai grandi carriers, è soprattutto sui

servizi dal Bangladesh e per gli Stati Uniti che Kalypso ha saputo e continua ad esprimere il meglio in termini di affidabilità e velocità. Ad appena un anno di distanza dalla prima operazione diretta della nave portacontainer sulla rotta Bangladesh-Italia, che apriva la strada a nuovi accordi commerciali, ha più che dimezzato i tempi di transito la Kalypso, ed è diventata un vero e proprio punto di riferimento per tutte le aziende che intrattengono accordi commerciali tra i due paesi. La nuova rotta marittima è stata istituita per supportare gli importatori italiani di capi d'abbigliamento. Un'iniziativa portata avanti anche grazie al contributo dell'ambasciata del Bangladesh a Roma, che ha lavorato a stretto contatto con lo staff della Kalypso per rendere il tutto più efficiente e frequente, facilitando il commercio bilaterale con l'Italia, sesta destinazione delle esportazioni del Bangladesh, con un volume di scambi nei due sensi di circa 2,3 miliardi di dollari. Lo scorso ottobre la compagnia di navigazione guidata da Gianfranco Gazzolo ha puntato la prua sugli Stati Uniti ed è sbarcata a New York, mettendo in collegamento l'Italia da Salerno e La Spezia e la Spagna da Sagunto, ancora una volta con servizi diretti e tempi di transito rapidi. Anche in questo caso la compagnia ha avuto come primo obiettivo quello di mettere

al centro delle sue strategie le tante aziende che esportano negli Stati Uniti le grandi eccellenze italiane. Ma questa non è l'unica novità per la compagnia. Il servizio Butterfly opera sulla rotta IntraMed, che, solcando il Mediterraneo, consente rapidi transit time tra la merce in arrivo o in partenza tra l'Italia e la Turchia. Ma è con l'acquisizione della Burgundy, nave con una capacità di carico di 3.500 Teu, che Kalypso testimonia di credere in questo mercato battendo la bandiera della Marina mercantile italiana e nel nostro tricolore con gli stemmi delle repubbliche marinare. Attraverso questa operazione Kalypso intende incrementare la propria flotta, attualmente composta da tre navi e perseguire l'obiettivo di dotarsi di navi moderne per consolidare ulteriormente il posizionamento del gruppo nel panorama della logistica mondiale. Anche per il 2023 l'Italia sarà al centro delle strategie della Kalypso che ha come obiettivo quello di offrire ai propri clienti collegamenti diretti da e verso i mercati più importanti, proponendo servizi espressi e transit time ridotti. “Oggi il nostro settore si trova ad affrontare un periodo storico difficile. Prima il covid, ora anche il conflitto in Ucraina, che, al di là degli aspetti strettamente umanitari e sociali, rappresenta un ostacolo non indifferente per il transito delle merci. – Aggiunge Francesco Isola, Presidente di KCN – Le tariffe di trasporto hanno iniziato a diminuire solo durante il terzo trimestre 2022, ma l'attività dell'azienda è comunque riuscita a migliorare le sue performance commerciali e operative, ed oggi siamo tra le prime società del settore degli spedizionieri e agenzie di operazioni doganali, settemi tra le imprese del settore con maggior indice di crescita. Per il 2023 Rif Line continuerà ad offrire nuovi servizi, sempre all'insegna dell'innovazione, e prevediamo nuove aperture in mercati emergenti che ci permetteranno di consolidare l'impegno nell'offerta di soluzioni personalizzate, espandendo i confini con servizi sempre più vicini alle esigenze del mercato”.

PRIMI CONSUNTIVI DELLA “GIORNATA” DI RACCOLTA ISTITUZIONALE CON DHL

Donare farmaci, l'impegno



ROMA – Durante la 23ª Giornata di Raccolta del Farmaco di Banco Farmaceutico (7 – 13 febbraio), sono state donate 598.000 confezioni di medicinali (pari a un valore di 4,9 milioni di euro). Aiuteranno almeno 400.000 persone in condizione di povertà sanitaria di cui si prendono cura 1.892 realtà assistenziali convenzionate con la Fondazione Banco Farmaceutico. Tali realtà hanno espresso un fabbisogno di 1.188.758 farmaci coperto grazie alla GRF al 50,2%. All'iniziativa hanno aderito 5.635 farmacie (752 in più delle 4.883 della scorsa edizione) in 2.197 comuni. Sono stati coinvolti più di 22.000 volontari e oltre 18.000 farmacisti. I titolari delle farmacie hanno donato oltre 840.000 euro. La GRF si è svolta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, con il patrocinio di AIFA e in collaborazione con Cdo

Opere Sociali, Federfarma, Fofi, Federchimica Assosalute, Egualea – Industrie Farmaci Accessibili e BFRResearch. Intesa Sanpaolo è Partner Istituzionale dell'iniziativa. La GRF è realizzata grazie all'importante contributo incondizionato di IBSA Farmaceutici, Teva Italia, EG Stada Group e DHL Supply Chain Italia e al sostegno di DOC Generici, Piam Farmaceutici, Zentiva e Chiappari Logistica. La raccolta è stata supportata da RAI per la Sostenibilità – ESG, Mediafriends, La7, Sky per il sociale, e Pubblicità Progresso. Nonostante i risultati importanti - continuano gli organizzatori - è necessario ancor più sostenere le realtà assistenziali che si prendono cura dei bisognosi. Una persona indigente ha a disposizione solo 9,9 euro al mese per la propria salute (una persona non povera sei volte tanto, cioè 66,83 euro). Limitandoci all'acquisto di farmaci, i poveri hanno a disposizione solo 5,85 euro,

i non poveri 26. Tale situazione, già di per sé preoccupante. A causa del caro vita anche tante famiglie non povere faranno sempre più fatica a sostenere le spese necessarie per curarsi. Il Banco, inoltre, è impegnato in numerose missioni ed emergenze umanitarie (es. in Ucraina) e, di recente, ha ricevuto da diverse istituzioni e organizzazioni internazionali richieste di farmaci per la popolazione colpita dal terremoto in Siria e Turchia. «Il successo di questa GRF è stato merito di chi ci ha sostenuto con tanto impegno e convinzione: i volontari, anzitutto, quelli nuovi e quelli fedeli negli anni che, oltre a rendere possibile la GRF, costruiscono ogni giorno l'opera; i farmacisti, la cui adesione non è mai stata così alta e che hanno garantito lo svolgimento e la credibilità dell'iniziativa; i nostri partner sostenitori, che hanno contribuito in maniera essenziale alla sostenibilità del gesto; e, ovviamente, tutti i cittadini che hanno donato e che con la loro generosità hanno testimoniato la bellezza della gratuità», ha dichiarato Sergio Daniotti, presidente della Fondazione Banco Farmaceutico onlus. «Il valore sociale del nostro impegno a sostegno di Banco Farmaceutico coincide con gli obiettivi della nostra azienda: migliorare la vita delle persone mettendo a disposizione servizi logistici d'eccellenza», afferma Antonio Lombardo, presidente e amministratore delegato di DHL Supply Chain Italia. Sono lieto di confermare, per il dodicesimo anno, l'adesione a questa iniziativa, rinnovando quindi l'impegno nella fornitura di servizi di movimentazione e stoccaggio di farmaci destinati a persone in difficoltà».





SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

THE IDEAL SHIPPING
SOLUTION FOR YOUR
COMMODITIES



AIR
FREIGHT



OCEAN
FREIGHT



OVERLAND
TRANSPORT



LOGISTICS
SERVICES



IT SOLUTIONS



INSURANCE



China Class A



EU Regulated Agent



ITAECC 161162



International Air Transport Association



ACI



ATP

GDP Compliant
GOOD DISTRIBUTION PRACTICES



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

NOSTRA INTERVISTA AL PRESIDENTE ANGELO SICLARI

Assormeggi e la piccola nautica



Angelo Siclari

L'attesa della Coppa America sta mobilitando riviste nautiche e quotidiani: mentre sulla piccola nautica, quella che un tempo era chiamata "della barchetta di famiglia" ancora si parla poco, con i tanti problemi che incidono sulle concessioni degli ormeggi, i costi indotti, le incertezze burocratiche. Ne parliamo con Angelo Siclari, presidente di Assormeggi Italia e molto impegnato sul tema.

La piccola nautica, gli ormeggi che non fanno parte del mondo dei grandi "marina" con la vostra associazione sembra finalmente avere una rappresentanza. Però è una realtà molto polverizzata: non è complicato insegnare loro a fare gruppo sui temi comuni?

Quando abbiamo deciso di fondare Assormeggi Italia nel comparto della portualità turistica mancava una rappresentanza che aggregasse le piccole imprese concessionarie di posti barca. I Marinas sono ottimamente rappresentati da sigle sindacali, però il c.d. "piccolo" no. Da ciò nasce l'idea con un gruppo

di imprenditori di grande esperienza nel comparto della piccola impresa nautica, di provare a creare una realtà che si dedicasse solo a quel concessionario che gestisce pochi ormeggi: piccoli pontili o campi boe. Nell'Agosto 2021 ENIT conferma che in Italia ben 110.000 posti barca sono gestiti da piccole imprese. Credo che queste realtà abbiano lo stesso diritto del Porto Turistico di essere rappresentate ed avere un riferimento. Oggi rappresentiamo circa 200 imprese sul territorio nazionale.

È abbastanza frequente nel vostro campo imbattersi in realtà che nascono nella stagione e poi scompaiono, creando forse una concorrenza sleale con chi si impegna con maggiore professionalità e oneri. È solo un problema di carenti controlli delle autorità o altro?

Bè quello, il più delle volte, è abusivismo. Devo dire che in Italia le forze dell'Ordine ed in particolare il Corpo delle Capitanerie fa un grande lavoro di prevenzione e di questo ne siamo grati. La professionalità non si inventa al momento. In questo settore o sei serio o non puoi andare avanti. Oggi il diportista è preparato e giustamente esigente nella richiesta di servizi di qualità.

Il tema dei canoni demaniali in continua crescita non sembra tenere conto del servizio sociale che gli ormeggi svolgono verso una nautica familiare e comunque non certo ricca. Altre associazioni, come la Lega Navale, l'Assonautica delle Camere di Commercio etc, hanno ottenuto canoni ridotti proprio per motivi sociali...

Dal 1° gennaio 2021 tutti i canoni

demaniali sono stati portati ad un minimo di 2500 euro. Questo di fatto ha eliminato il c.d. canone ricognitorio che permetteva alle associazioni che gestivano posti barca non a scopo di lucro di avere una riduzione che prima era di 500 euro. Personalmente lo ritengo un errore poiché questi sodalizi svolgono esclusivamente di carattere sociale.

Quest'anno il canone demaniale minimo ammonta a 3.377,50 euro, rispetto ai 2.698,75 euro dello scorso anno.

Con il Decreto 30 Dicembre 2022 sono stati, inoltre, aggiornati l'ammontare dei canoni stessi applicando l'adeguamento del +25.15% alle misure unitarie dei canoni determinati per il 2022.

Riteniamo che tale incremento dei canoni delle concessioni demaniali, sia vessatorio nei confronti delle imprese, che da decenni attraversano periodi davvero critici.

L'Italia sta spingendo per respingere, o almeno ritardare, l'adozione della Bolkestein con il relativo obbligo delle aste sulle concessioni. È un passo avanti o solo un palliativo?

È un passo avanti. Partiamo dal presupposto che l'Applicazione della Direttiva Bolkestein alle imprese del mare è sbagliata. Noi gestiamo beni non servizi (art. 28 del Codice della Navigazione). È importante che questa estensione di un anno sia, finalmente, un periodo che consenta alla politica italiana di confrontarsi con l'Europa per porre fine a questa assurda vicenda.

È fondamentale procedere soprattutto alla mappatura dello stato attuale del demanio e delle coste

italiane. Non è possibile riformare il settore che è composto da migliaia di piccole e medie imprese che in Italia gestiscono, appunto, ben 110.000 posti barca ed oltre 250.000 posti barca dislocati nel Marina, senza avere una banca dati

aggiornata.

A tal proposito Assormeggi Italia ha scritto al ministro per gli Affari Europei, il Sud e le politiche di coesione e per il PNRR, onorevole Raffaele Fitto una lettera, a titolo di contributo per il settore delle piccole imprese di posti barca, in cui evidenziamo alcuni passaggi fondamentali per escludere il comparto dalla Direttiva Bolkestein e che il vostro giornale ha già pubblicato.

Noi siamo speranzosi e fiduciosi.



DAL 1 MARZO CON QUATTRO MODELLI ICONICI

Azimut al Dubai Boat Show



VIAREGGIO – Alla più importante e seguita fiera nautica del Medio Oriente, in programma dall'1 al 5 marzo, Azimut esporrà, come avevamo preannunciato, quattro modelli che sono già dei master piece: i Fly 68 e 53, S10 e il Grande 27M. Tutte motorboat in grado di meravigliare l'armatore per la raffinatezza e l'eleganza stilistica, per la lungimiranza delle soluzioni innovative adottate e per la capacità di intercettare i desideri degli appassionati del brand.

Con gli oltre 800 brand presenti, 30.000 visitatori attesi e 150 imbarcazioni esposte, il Dubai International Boat Show è pronto ad alzare il sipario sulla più importante fiera nautica in Medio Oriente giunta alla sua 29esima edizione. Dall'1 al 5 marzo gli stand e le banchine del nuovissimo Dubai Harbour saranno animati da armatori, appassionati di mare e operatori del settore. Un appuntamento quindi irrinunciabile a cui prenderà parte anche Azimut.

Regina della fiera sarà il Fly 68, l'ultima della famiglia Flybridge nata dalla collaborazione tra il cantiere e i designer Alberto Mancini e Achille Salvagni. I due architetti hanno saputo disegnare un 21 metri che, come il migliore degli abiti sartoriali, è cucito perfettamente addosso all'armatore e alle sue esigenze. Un risultato possibile perché figlio di una vision precisa: grazie ai tre differenti layout per il ponte, questo 21 metri è un semi-custom in grado di intercettare più anime. Qualità che gli ha permesso di divenire già un best-seller.

Cesare Antuofermo, oltre ai presidenti delle varie sezioni nautiche di quartiere, allenatori e dirigenti.

Nel corso della serata la presidente del Propeller Gloria Giani ha sottolineato come il club intenda dare sempre più spazio anche ai ragazzi con più iniziative loro dedicate: tra le quali un progetto in partenza, brevemente presentato da Francesca Sorrentino sulle tematiche del mare. Da parte loro sia il sindaco Salvetti sia il presidente Neri hanno voluto consegnare a tutti i ragazzi delle sezioni remiere cui fanno capo le gare labroniche, diplomi di merito per il loro entusiasmo nel tenere viva una antica tradizione.

Il sindaco di Livorno ha anche annunciato di aver proposto e varato una modifica al regolamento del Palio Marinaro affinché su ogni imbarcazione del "dieci con" ci siano anche due giovani rematori under 21 per preparare le future classi di atleti del mare. E perché sempre più ragazzi si appassionino alle sfide atletiche del mare: una tradizione che risale ai mitici risicatori, lanciati all'abbordaggio delle navi a vela in avvicinamento a Livorno per assicurarsi i diritti di scarico e carico delle merci.



Nella foto: Il sindaco Salvetti e il presidente Piero Neri con i ragazzi del borgo Cappuccini.

LIVORNO – Il Propeller club ha dedicato ai giovani e giovanissimi della "cantine" nautiche, la recente

riunione nella solita sede dello Yacht Club, come apertura di un progetto che intende avvicinare

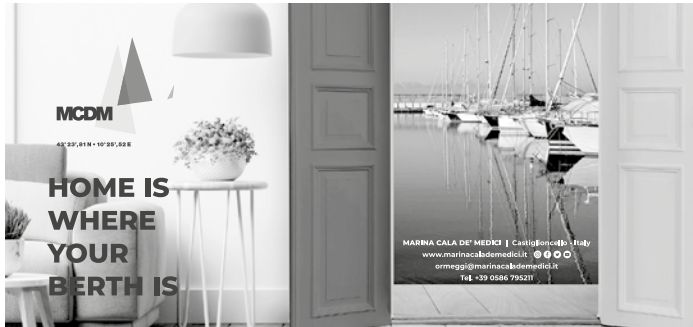
ulteriormente il sodalizio ai ragazzi sul tema del mare.

Si è cominciato con l'ospitare e



Francesca Sorrentino

premiare i protagonisti o aspiranti protagonisti delle gare remiere più note e celebrate della stagione estiva, dal palio marinaro alle coppe Barontini e Risicatori. A salutare i tanti ragazzi e ragazze intervenuti, il sindaco Luca Salvetti, il presidente di Confindustria cavaliere del lavoro Piero Neri, il comandante dell'Accademia Navale contrammiraglio Lorenzo Di Renzo, il comandante provinciale della Guardia di Finanza colonnello



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'Apocalisse continua

gloriosa macchina da guerra della Russia in Ukraina: operazione che doveva durare una settimana secondo Putin e che da oggi è invece entrata nel secondo anno di massacri indiscriminati, senza che se ne veda la fine.

In parallelo, Turchia e Siria hanno chiuso da poche ore la disperata ricerca dei superstiti di quello che è stato, meno di un mese fa, il più devastante terremoto dell'era moderna: e che continua con uno sciame sismico ancora senza pietà per le martoriolate popolazioni. I quarantamila morti del terremoto - e il conto è ancora aperto - si sommano nell'immaginario collettivo con gli oltre centomila morti della guerra in Ukraina - e anche qui il conto è ancora aperto - senza calcolare le distruzioni di infrastrutture e centri urbani che richiederanno, sia in Ukraina che in Turchia e in Siria, decine d'anni per sanarne le ferite.

Perché questo richiamo sulle nostre pagine? Perché il nostro è un piccolo giornale dedicato alla logistica e ai traffici marittimi, ma che è fatto da gente che ha anch'essa un cuore. È letto da tutti voi che avete un cuore.

Tra i mille nostri problemi quotidiani, non dimentichiamo l'Apocalisse. Può aiutarci a operare per un mondo migliore.

Gioia Tauro rateizza

tente - scrive l'AdSP - ha previsto per il 2023 un aumento del 25,15% rispetto all'anno precedente, l'Ente ha adottato una misura che possa dare sostegno al Settore rispetto ad eventuali difficoltà economiche.

In pratica, con Decreto n. 321 del 30/12/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 del 7/2/2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, ha fissato nel +25,15% l'adeguamento dei canoni di concessione demaniale marittima ovvero l'aggiornamento delle stesse per l'anno 2023.

Dati alla mano, in conseguenza, il canone demaniale minimo per l'anno in corso ammonterà a 3.377,50 euro, determinando così l'aumento più elevato mai avvenuto.

In considerazione del suddetto aumento, l'Area Demanio, guidata dal dirigente Pasquale Faraone, ha attivato il procedimento amministrativo della richiesta di rateazione del canone, tramite lo Sportello Unico Amministrativo (S.U.A.), <https://www.calabriasup.it/sportello-unico-amministrativo-adsp-mtmi/>, consentendo ai concessionari demaniali marittimi, a seguito di preliminare valutazione, pagamenti scaglionati nel corso dell'anno di riferimento.

Si tratta di una scelta di attenzione - continua l'AdSP - che l'Ente ha deciso di rivolgere all'economia del territorio, al fine di permettere alle imprese di mantenere l'equilibrio finanziario nello svolgimento della propria attività.

Nello specifico, i canoni concessori determinati nella misura minima (3.377,50 euro) non potranno essere oggetto di rateizzazione. Mentre quelli di importo compreso tra la misura minima ed euro 70.000 potranno essere rateizzati in due rate di pari importo, da corrispondersi entro il 2023. Quelli, invece, di importo compreso tra euro 70.000 ed euro 270.000 potranno essere rateizzati in tre rate di pari importo. Infine, l'aggiornamento dell'ammontare

dei canoni di importo superiore ad euro 270.000 sarà applicato a partire dal 1 ottobre del 2023.

I soggetti beneficiari, come definiti all'art. 1 del Regolamento, che intendono ottenere la rateizzazione devono presentare apposita domanda mediante lo sportello SUA - AdSP MTMI, scaricabile all'indirizzo <https://www.calabriasup.it/sportello-unico-amministrativo-adsp-mtmi/>.

MSC aumenta la partecipazione

deterrà complessivamente l'80% della società che gestisce il Molo VII del porto di Trieste, mentre il restante 20% continuerà ad essere detenuto da T.O. Delta, noto ed apprezzato operatore logistico multimodale.

I soci, condividendo una visione comune e di lungo periodo, hanno inoltre confermato gli incarichi alla società T.O. Delta spa che esprime l'attuale management - tra cui l'amministratore Stefano Selvatici - con l'obiettivo di continuare a guidare la società nel raggiungimento degli obiettivi di crescita futuri. Tra questi, il progetto di espansione del TMT e lo sviluppo delle attività intermodali che rappresentano una sfida per tutta la portualità nazionale ed europea in chiave sostenibile.

Nel 2022 il Trieste Marine Terminal ha movimentato 733.053 Teu con una crescita del 15,8% rispetto all'anno precedente, un andamento confermato anche nei primi mesi del 2023 forte della joint venture tra i due soci e degli investimenti previsti per il rafforzamento del Molo VII che prevedono l'ampliamento della superficie di banchina e l'acquisto di nuove gru di banchina e di piazzale.

Cresce l'emergenza

economici e di immagine all'area produttiva pisana. Inoltre la bassa marea dei giorni scorsi, dovuta alla fase lunare ma particolarmente accentuata rispetto all'norma, ha aggiunto il problema al problema.

I fatti: la barca a vela della Marina Militare 'Stella Maris', appena uscita da una lavorazione in un cantiere della darsena pisana, ha avuto non poche difficoltà a passare, con qualche danno indotto. "Di fatto - ha spiegato Pisano - l'imbarcazione dovrà rientrare al cantiere per le riparazioni del caso con forte danno verso l'immagine della cantieristica pisana. La situazione inoltre diventa sempre più grave di ora in ora: da almeno tre giorni due yacht di 48 e 52 metri sono fermi in porto a Livorno e non possono entrare per lo stesso motivo. Sono entrambi con contratti in essere con i cantieri navali della nostra darsena. E non escludo che nei prossimi giorni questa concentrazione possa aumentare, se non si interviene in urgenza, visti anche gli obblighi contrattuali siglati con gli armatori".

Il tratto - sottolineano a Pisa - è di competenza dell'AdSP di Livorno. Per questo l'ingegner Pisano ha inviato due Pec per sollecitare gli interventi. E per proporre di effettuare direttamente i lavori, previa autorizzazione dell'ente di competenza. "A questa nostra proposta - spiega Pisano - non ci è stato ancora risposto. Ma se la risposta fosse il peggior caso una volta alla burocrazia nel produrre una serie di documenti, sui sedimi e sui dragaggi, che in realtà spetterebbero all'autorità portuale, non si risolverebbe a breve come invece urge. Noi ci faremmo carico di tamponare l'emergenza, se solo ci dessero il via libera".

Per 'tamponare' la situazione,

ossia rimuovere le dune che si sono formate in quel tratto e permettere un passaggio in sicurezza delle imbarcazioni, Port Authority ha stimato una spesa di circa 22 mila euro, necessari per rimuovere i primi 150 metri cubi di detriti. I sedimi totali da rimuovere, per risolvere definitivamente la problematica, sarebbero 1.500 metri cubi, e in questo caso le risorse crescerebbero.

Gas agli autotreni

professionalità, ecc.

Nel luglio del 2021 era stata realizzata presso il Truck Village una giornata dimostrativa, sempre a cura di HAM Italia, in cui era stato effettuato il rifornimento di GNL ad alcuni camion transitanti nel porto della Spezia, tramite un analogo impianto mobile. Tale iniziativa sperimentale, denominata Demo Day, aveva coinvolto tutte le associazioni degli autotrasportatori

e aveva raccolto l'interesse e la necessità di mettere a disposizione nuove infrastrutture per l'alimentazione dei camion a GNL.

L'istanza presentata è stata sottoposta a procedimento di evidenza pubblica e verrà rilasciata alla Ham Italia Srl una licenza di concessione quadriennale per il posizionamento e gestione dell'impianto nell'area suddetta.

FederPetroli: per l'Energia

L'analisi si è focalizzata sui settori di competenza della filiera, nell'interesse e rispetto del Governo e delle parti politiche coinvolte, ribadendo il pieno supporto all'attività governativa nelle dinamiche di interesse dell'indotto rappresentato. La valutazione di nomi candidati si è basata sulla complessa situazione energetica degli ultimi tre anni e sui risultati di Bilancio delle Aziende stesse.

L'interesse oggi - sottolinea FederPetroli Italia - è quello di proseguire la strada ed arrivare ad una politica energetica dell'Italia che riesca a fronteggiare, in diversi momenti critici, la propria struttura interna industriale, delle famiglie italiane



e dei consumatori. "Le Politiche Energetiche di oggi devono basarsi sugli obiettivi fissati dai Programmi internazionali volti a forme di Energia Circolare, coinvolgendo figure manageriali con skill professionali in grado di concentrare nella visione energetica di un'Azienda pubblica, l'Energia nel suo complesso, senza trascurare alcuna forma di fonte disponibile, inserendo e perseguendo i principi di Sostenibilità e della tutela nell'attenzione al Cambiamento Climatico globale".

In merito alle Relazioni Internazionali, importante è stato incontrare da parte di FederPetroli Italia diverse rappresentanze diplomatiche estere presenti sul territorio italiano e, di stretta competenza e

cooperazione con il nostro Paese, per raccogliere impressioni, suggerimenti e gradimento di qualsiasi livello, in merito ai Manager nelle aziende pubbliche ad oggi presenti ed alle relative politiche di espansione energetica internazionale adottate e perseguite. "È emerso, da parte di rappresentanti istituzionali stranieri che, la politica gradita e supportata nei confronti del Governo e delle Aziende energetiche italiane dovrebbe essere quella di interlocuzione e rapporto di cooperazione con diversi paesi, senza schieramenti di tipo politico e, senza trascurare rapporti internazionali che da decenni hanno rappresentato una fonte di patrimonio economico ed energetico per l'Italia".

DOPO I TRAUMI E IL RIENTRO IN PATRIA PER LA GUERRA

Come i marittimi ucraini tornano a bordo delle navi



Nella foto: Un celebre monumento ai marittimi ucraini a Odessa.

KIEV - I marittimi ucraini sono in gran parte tornati alle spedizioni internazionali, ripristinando così l'equilibrio nella disponibilità dell'equipaggio, riferisce Danica Crewing Specialists, in occasione dell'anniversario della guerra in Ucraina, che ha avuto un impatto enorme sulle rotazioni dell'equipaggio e sul benessere dei marittimi.

Dimostrando la loro resilienza di fronte a orrende avversità - scrive in una nota l'agenzia specializzata - i marittimi ucraini e le loro famiglie sono ora per lo più basati in altri paesi europei, e molti stanno accorciando il loro tempo di congedo a terra, il che significa che i livelli dell'equipaggio sono tornati a dove erano prima dell'invasione russa.

Henrik Jensen, ceo di Danica Crewing Specialists, ha delineato come si è evoluta la situazione degli equipaggi ucraini nell'ultimo anno: "Quando è scoppiata la guerra, circa il 60% dei marittimi ucraini era a bordo di navi mercantili. Alcuni volevano tornare a casa immediatamente, ma la maggioranza è rimasta a bordo e quando il loro mandato è giunto al termine previsto, a condizione che le loro famiglie fossero al sicuro, hanno chiesto di rimanere più a lungo per garantire un reddito a casa. Durante l'estate questa situazione poi è cambiata quando i marittimi si sono riuniti alle loro famiglie che erano fuggite in altri paesi. A questo punto molti di loro hanno prolungato le loro

pause di congedo a terra, creando una breve carenza. Tuttavia, ora la situazione è cambiata di nuovo e dall'autunno abbiamo visto stabilirsi un equilibrio tra domanda e offerta di marittimi ucraini".

Jensen ha spiegato che i costi per ristabilire la vita familiare da zero in un nuovo paese, insieme all'aumento del costo della vita nei paesi dell'UE e nel Regno Unito, comportano che i marittimi ucraini ora cercano di tornare prima al lavoro retribuito in mare.

"In precedenza, la maggior parte degli alti ufficiali ucraini aveva una rotazione on/off di quattro mesi, ma ora è più probabile che prestino servizio per cinque mesi a bordo e solo due mesi a casa, e questi schemi sono simili anche per altri gradi. Il risultato di ciò è che ogni marittimo trascorre più tempo in mare e quindi questo ha compensato eventuali marittimi che non sono ancora in grado di lasciare l'Ucraina. Prevedo che questo modello di equipaggio rimarrà in vigore per qualche tempo a venire", ha affermato.

Secondo l'ultimo rapporto ICS/BIMCO Seafarer Workforce, l'Ucraina è in cima alla lista dei paesi identificati come quelli che più probabilmente forniranno marittimi in futuro. È un paese con una lunga storia marittima: la navigazione è una tradizione in Ucraina e ci sono persino alti ufficiali che sono marinai di terza generazione nella

loro famiglia.

I marittimi ucraini hanno vissuto un periodo traumatico. A un anno dall'invasione russa dell'Ucraina alcuni marittimi hanno iniziato a raccontare le loro esperienze. Parlando con gli specialisti di Danica Crewing, tre di questi marittimi hanno ricordato cosa è successo quando i carri armati sono entrati e i missili sono atterrati nel loro paese d'origine.

Per quelli in mare questo ha significato giorni di paura e preoccupazione per le loro famiglie a casa coinvolte nel conflitto, mentre quelli in licenza a terra in Ucraina hanno sperimentato il terrore e la privazione della guerra.

Un comandante di portarinfuse di 40 anni ha rivelato come si trovava in mare quando è avvenuta l'invasione e sua moglie incinta e due bambini piccoli erano a Mariupol. Ha ricordato come ha trascorso diversi giorni terrificanti in attesa di sapere se erano al sicuro. Quando la sua coraggiosa moglie alla fine ha trovato un segnale telefonico e gli ha parlato, ha rivelato: "Non riesco davvero a spiegare tutta quella sensazione quando ho sentito la sua voce. Ero sul ponte in quel momento e non riuscivo a smettere di piangere, ero felice di sapere che lei e tutta la mia famiglia erano ancora vivi". Tuttavia, ha aggiunto: "È stato molto terribile sentire durante la nostra conversazione in sottofondo il forte rumore delle esplosioni di bombe e ho detto a mia moglie di prendere tutta la famiglia e cercare di scappare quando possibile".

Il capitano ha raccontato come la città di Mariupol abbia subito "duri bombardamenti" che hanno distrutto gran parte delle sue infrastrutture. Disse: "Tutti i mercati sono stati distrutti. Non avevano elettricità o riscaldamento e fuori c'erano meno 15 gradi! Per prendere l'acqua dovevano uscire e prenderla da una fonte".

Sua moglie e i suoi figli hanno compiuto il pericoloso viaggio attraverso l'Ucraina e la Bulgaria, dove è nata sua figlia. Sfortunatamente, i genitori del capitano all'inizio erano riluttanti a lasciare la loro casa e la comunicazione con

loro è stata persa per un po'. Ha descritto come ha cercato di ottenere notizie su di loro tramite i canali dei social media, scoprendo finalmente da un amico online che erano arrivati in un'altra città. Ha descritto come lo hanno chiamato diverse ore dopo per spiegare in lacrime la loro esperienza, che ha descritto come "un film dell'orrore". Due bombe erano cadute vicino alla loro casa e sua madre era rimasta intrappolata sotto le macerie. Suo padre ha perso i sensi, alla fine si è ripreso e ha liberato la moglie ferita. Hanno raggiunto sua moglie in Romania dove, grazie agli sforzi di raccolta fondi da parte del popolo rumeno, sua madre ha potuto sottoporsi a un intervento chirurgico alla gamba ferita che le ha permesso di camminare di nuovo, all'inizio del conflitto quando il capitano non era in grado di trasferire fondi.

Alcuni dei numerosi membri dell'equipaggio di Danica erano intrappolati in città come Mariupol e Kherson, dove i combattimenti erano più pesanti. Un marittimo di 25 anni ha raccontato di essere stato intrappolato a Kherson sotto l'occupazione russa per tre mesi con la madre, il nonno e la nonna malata mentre suo padre prestava servizio in mare. La famiglia ha trascorso gran parte di questo tempo riparanandosi in uno scantinato.

Temendo il rapimento da parte delle forze russe, il marittimo alla fine riuscì a fuggire e tornò in mare. Tuttavia, durante il suo viaggio sua nonna morì. La sua famiglia ha vissuto sotto occupazione per nove mesi prima che Kherson fosse liberata dalle truppe ucraine. Ora si sono trasferiti in una zona più sicura all'interno dell'Ucraina mentre il marittimo vive in Romania per poter lavorare in mare. Ha detto: "Dopo che l'Ucraina ha riportato Kherson dalla Russia, mi sono sentito molto meglio perché ogni giorno penso a loro".

Un altro marittimo di 39 anni, la cui famiglia è stata aiutata personalmente da Henrik Jensen in Germania, ha dichiarato: "La guerra ha avuto un impatto molto negativo sulla mia vita e sul mio lavoro".

Per molti marittimi l'esperienza ha dato loro ulteriore motivazione. Un marittimo di 25 anni ha dichiarato: "Gli ucraini sono tra i migliori marittimi del settore e questa situazione ci dà solo una motivazione sempre più grande per proteggere questo status. Poiché i nostri guerrieri proteggono la nostra terra, anche noi dovremmo tenere alto il livello!"

SINTERMAR

Servizi integrati terra-mare

SINTERMAR S.p.A. - VIA L. DA VINCI, 41 - 57123 LIVORNO LI - TEL. 0586 44671

L T M

Livorno Terminal Marittimo - AutoTrade del Mare srl

Terminal traffico ro/ro - heavy lift

Sede Legale e Amministrativa:
Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno - Tel. 0586 4125 - Fax 0586 412550
Sede Operativa:
Varco Galvani - Porto di Livorno - Tel. 0586 438810 - Fax 0586 438818

ACCORCIA

le distanze

IL PONTE PER L'ELBA: FINO A 100 PARTENZE AL GIORNO IN ALTA STAGIONE OGNI VENTI MINUTI C'È UNA PARTENZA A TUA DISPOSIZIONE!

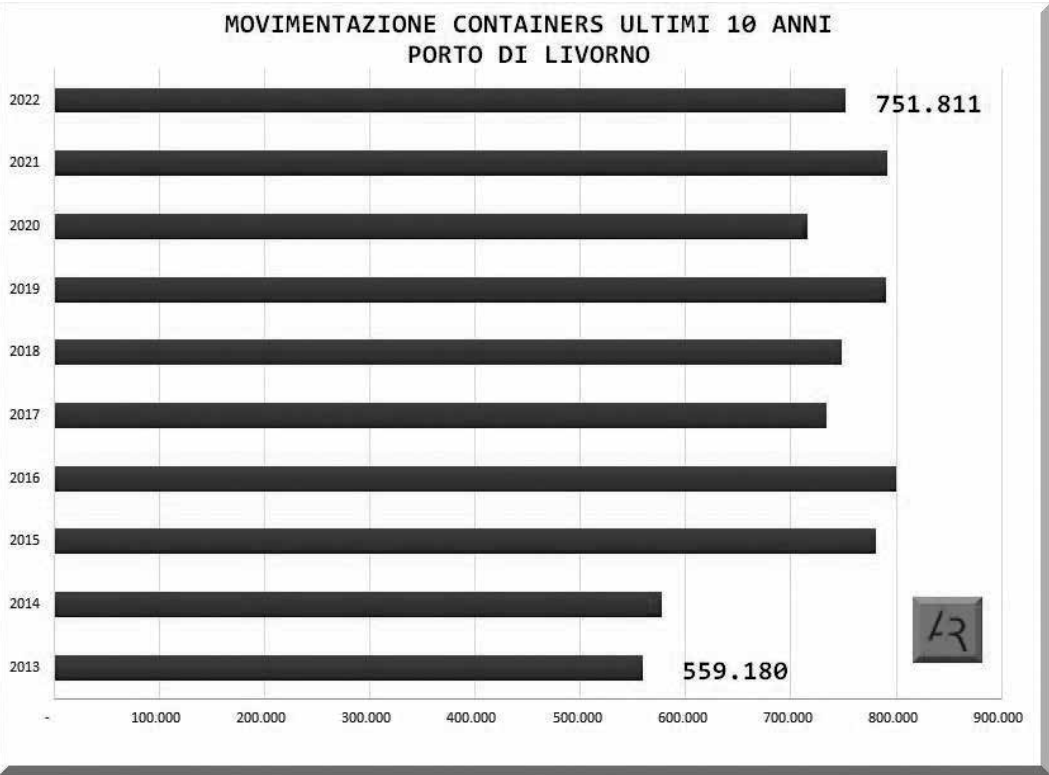
Moby e Toremar, le uniche due compagnie presenti tutto l'anno, sono il ponte per l'isola d'Elba. Stesso livello di servizio di altissima qualità. Fino a 100 partenze al giorno che vi permettono di raggiungere le meraviglie dell'isola d'Elba. Potete partire davvero quando volete per la vostra vacanza. Sulla linea Piombino-Portoferraio, durante il periodo di alta stagione, avete tante partenze tra cui scegliere, mediamente ogni venti minuti. Collegamenti tutto l'anno per l'isola anche con Cavo, a distanza di soli 30 minuti e Rio Marina, con traversate di soli 45 minuti.

La formula Parti Prima ti permette di viaggiare sulle coste MOBY e TOREMAR anche con un orario antecedente a quello prenotato, salvo disponibilità.

Info e prenotazioni: www.moby.it - www.toremar.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Consuntivo luci&ombre sull'Alto Tirreno



somma dei volumi movimentati registra un più 20,5 per cento rispetto al 2021, con numeri prossimi alle 10 milioni di unità, di cui 2.811.322 di passeggeri ferry nel solo porto di Livorno (+26,3%).

Crescita a tre cifre per il mercato delle crociere, che ha chiuso il 2022 con un +691% sull'anno precedente, raggiungendo quota 468 mila passeggeri, di cui 437 mila nel solo scalo labronico (+676,9%). In risalita anche il traffico traghetti, con 9 milioni di passeggeri e una crescita su base annuale del 15,5%.

I dati registrano la sostanziale

tenuta per il settore delle merci che, globalmente, chiude il 2022 con 39.118.620 tonnellate (circa 32 milioni nel porto di Livorno) e solo una flessione del 5,3% sull'anno precedente.

Nel dettaglio, le rinfuse liquide hanno chiuso con un meno 13,5% sull'anno precedente, a 6.409.230 tonnellate di merce. In calo anche le rinfuse solide, dell'11,8% sul 2021, a quota 1.859.502 tonnellate di merce.

In tenuta il traffico rotabile, che ha archiviato l'anno con un -3,4% sul 2021, a quota 649.963 mezzi

rotabili movimentati, di cui 480.873 a Livorno (-5,7%).

In lieve calo anche il traffico containerizzato, riflesso indiretto delle tensioni nel mondo occidentale. Nei 12 mesi appena trascorsi, sono stati movimentati complessivamente 751.872 container, di cui 751.811 imbarcati/sbarcati nel solo porto di Livorno.

Quantunque le movimentazioni siano complessivamente calate del 5%, l'analisi sulla movimentazione dei container al netto del trasbordo - sostiene l'AdSP - restituisce un dato positivo.

Tra Gennaio e Dicembre sono infatti transitati dalle banchine livornesi 469.288 contenitori pieni, 35.529 in più rispetto all'anno precedente (+8,2%); 173.442 i vuoti (+13,2% su base annuale). Al netto delle attività di transhipment, le movimentazioni da/per l'hinterland sono complessivamente aumentate del 9,5%.

I numeri del 2022 registrano poi una lieve ripresa del traffico delle auto nuove: a Livorno sono stati movimentati 491.159 veicoli, il 5,1% in più rispetto ai 463.338 mezzi dell'anno passato. Crescita a doppia cifra per i prodotti forestali che hanno registrato un nuovo record di merce sbarcata/imbarcata nello scalo labronico, confermando il trend di crescita positiva nonostante la crisi mondiale. Il traffico ha chiuso l'anno con un aumento del 19,2% sul 2021, a 2.131.105 tonnellate di merce.

L'analisi per porti evidenzia anche la tenuta in lieve aumento dello scalo piombinese, che ha archiviato l'anno con 4.277.748 tonnellate di merce e un +1,2% su base annuale. Un dato importante alla luce della situazione di difficoltà delle principali industrie.

In lieve aumento tutti i principali parametri di traffico, a cominciare

dai rotabili, che hanno raggiunto quota 85.114 unità (+3,6%) e dai passeggeri ferry, cresciuti nel complesso del 10,8%, a 3.167.093 unità. In ripresa il traffico crocieristico: nel 2022 sono transitati dalle banchine del porto 14.514 passeggeri, con un aumento del 736,1% rispetto al precedente anno. Bene anche il traffico dei veicoli privati (+5,2%).

*

Per quanto riguarda i porti elbani di Portoferraio, Rio Marina e Cavo, il 2022 si è chiuso con un dato generale di 2.931.383 tonnellate di merce movimentata, in crescita del 7,7% sul 2021.

Complessivamente sono stati movimentati 83.976 mezzi rotabili, di cui 41.195 allo sbarco e 42.781 all'imbarco, con una crescita su base annuale del 3,9%.

Il traffico passeggeri restituisce una crescita dell'11,5% sul 2021, a 3.025.076 unità, mentre le navi da crociera hanno fatto segnare un incremento del 660%, a con 15.679 unità.

"I numeri registrati nel 2022 rispecchiano pienamente le conseguenze della fase attuale e pregressa" è il commento del presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. "In questi anni i porti del Sistema hanno dovuto affrontare una crisi umanitaria senza precedenti e oggi si trovano a dover fare i conti con una situazione economica generale difficile, caratterizzata dall'incremento dei costi energetici e di

trasporto e dalle incertezze di uno scenario caratterizzato da un tasso di inflazione elevato" aggiunge.

"La ridefinizione delle catene globali del valore, l'accorciamento della supply chain e il progressivo riavvicinamento della produzione nel Vecchio Continente o in altre aree - ha concluso Guerrieri - potrebbe aprire nuove opportunità di sviluppo per quei porti che sapranno adattarsi alle nuove dinamiche: per questo lavoreremo con ancora maggiore convinzione per rendere più attrattivo il nostro sistema portuale, puntando non soltanto sul potenziamento dell'offerta infrastrutturale ma anche sullo sviluppo della ZLS e degli assi di collegamento intermodale".

Ok Antitrust ad MSC

Pozzallo, Ravenna, Ortona, vasto, Pescara, Termoli e Trieste.

Secondo l'Antitrust non c'è comunque un problema di concorrenza in quanto l'acquisizione di Rimorchiatori Mediterranei da parte di MSC è semplicemente la sostituzione di un operatore con un altro.

Analogamente per Trieste, l'aumento di quote nel TMT non può essere considerato un pericolo di monopolio in quanto gli operatori del settore container sull'alto Adriatico sono molti e differenziati.

Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de

LA GAZZETTA MARITTIMA

per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A redazione@lagazmar.191.it O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

IT

DCS LIBURNUS PROJECT S.r.l.

DCS TRAMACO
Reefer & Perishable Division

DCS FIORINI
International freight forwarders

DCS GROUP
SINCE 1874

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

DOPO LE OSSERVAZIONI DEL MIT SUGLI ACCORDI DI II LIVELLO

Civitavecchia media sugli stipendi



Pino Musolino
CIVITAVECCHIA – In apertura della recente seduta del comitato di gestione dell’AdSP, il presidente Pino Musolino ha proposto il rinvio

alla prossima riunione di marzo della discussione della delibera relativa alla dotazione organica dell’ente.
“Essendosi appena svolte le elezioni regionali, che hanno portato a un cambio di amministrazione alla guida della Regione Lazio, mi sembra opportuno - ha detto il presidente - per una questione di garbo e correttezza istituzionale, attendere la nomina e l’insediamento della nuova giunta, onde poter illustrare al presidente Rocca e a chi andrà a ricoprire l’incarico di assessore nelle materie relative alla portualità, alle infrastrutture e ai trasporti, la pianificazione strategica dell’AdSP e le questioni più rilevanti, oltre anche alla riorganizzazione dell’ente”.
“È evidente - prosegue Muso-

lino - che dopo questi passaggi, dovranno comunque essere assunte delle determinazioni al termine di un percorso amministrativo avviato nel 2021, in seguito a numerosi e ripetuti interventi degli organi di controllo, a vari livelli istituzionali”. Il comitato di gestione ha approvato all’unanimità la proposta di rinvio del presidente, a cui si è associato il componente designato dalla Regione Lazio Fiorelli.
*
Il Comitato ha quindi discusso della situazione creatasi in seguito alle osservazioni del MIT su alcuni articoli dell’accordo di II livello per il personale dipendente dell’ente, sottoscritto lo scorso dicembre tra l’AdSP e le organizzazioni sindacali.

salesimp@todelta.it
 39-0586243907



OLT pubblica la capacità in asta

Adisposizione degli utenti a partire dall’anno termico 2024/2025 fino al 2033/2034

LIVORNO – OLT Offshore LNG Toscana ha pubblicato sul proprio sito, così come previsto dal proprio Codice di Rigassificazione, la capacità disponibile per il processo di conferimento annuale e pluriennale con manifestazione di interesse fino all’Anno Termico 2033/2034.
La capacità è offerta in slot da 155.000 m3liq (+2% di tolleranza) fino alla massima capacità attualmente autorizzata di 3,75 miliardi di Sm3.
Per l’Anno Termico corrente 2022/2023 e per il successivo 2023/2024, la capacità è stata già completamente allocata. Nel dettaglio, la Capacità Continuativa disponibile è pari a: 7 slot di discarica per gli Anni Termici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 – 39 slot disponibili per i successivi due Anni Termici 2027/2028, 2028/2029

– 41 slot di discarica disponibili dall’Anno Termico 2029/2030 all’Anno Termico 2032/2033 – 7 slot disponibili nell’Anno Termico 2033/2034.
Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro il 1° marzo 2023 e, sulla base delle richieste ricevute, OLT predisporrà una proposta all’Autorità per l’offerta di capacità nell’ambito del successivo processo di conferimento; a seguito di tale verifica con l’Autorità, entro il 15 marzo 2023, OLT pubblicherà la Capacità Continuativa rendendola disponibile nel modo che sia più conforme possibile alle eventuali manifestazioni di interesse ricevute.
Successivamente, il 19 aprile 2023, si terrà l’asta di capacità per tutti gli utenti interessati, attraverso la Piattaforma di Assegnazione

della capacità di Rigassificazione (PAR) del GME - Gestore dei Mercati Energetici.
L’eventuale capacità residua, che risulterà disponibile a seguito del conferimento di aprile, sarà offerta nel mese di luglio attraverso il conferimento di capacità annuale e pluriennale senza manifestazione di interesse, così come previsto dal proprio Codice di Rigassificazione.
Contestualmente a questa procedura, sempre entro il 1° marzo 2023, gli utenti potranno esprimere interesse rispetto a eventuali capacità da mettere a disposizione in un orizzonte temporale successivo al 2033.
Per maggiori informazioni è possibile consultare la sezione commerciale del sito www.olt-fshore.it.





ARREDA IL TUO LAVORO

**SOLUZIONI EVOLUTE
PER IL TUO MAGAZZINO**

- VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
- PROGETTAZIONE SU MISURA
- MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
- SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
- SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA

DALMINEUS
LOGISTIC SOLUTIONS